SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 24 gennaio 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Trento ed a quattrocentocinquantasei parrocchie costituite nella stessa diocesi. Perdita della personalità giuridica civile da parte di millecentonovantuno enti beneficiali e di quattrocentoquarantadue chiese parrocchiali, tutti della sopradetta diocesi di Trento.

87A0335

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 20 dicembre 1986.

Ulteriori disposizioni per l'accertamento della osservanza delle norme vigenti in materia di tariffe di trasporto di merci su strada.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Viste le norme del titolo III della legge 6 giugno 1974, n. 298;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1978, n. 56, per l'esecuzione delle norme della legge n. 298/1974;

Viste le norme del decreto ministeriale 18 novembre 1982, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui sono state istituite le tariffe e condizioni di trasporto;

Ritenuta l'opportunità di eseguire accertamenti sull'osservanza delle tariffe in modo da assicurare le condizioni economiche e sociali di leale concorrenza nell'esercizio dell'autotrasporto e la sicurezza della circolazione;

Ritenuta la necessità di acquisire, mediante tali accertamenti, elementi atti a una organica conoscenza del mercato dell'autotrasporto, allo scopo di dare attuazione alle direttive del piano generale dei trasporti, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 1986, relative a tale settore e alla disciplina tariffaria in particolare;

Decreta:

Art. 1.

Con decreto del Ministro dei trasporti sono designati, presso gli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, i funzionari addetti all'accertamento dell'osservanza delle norme vigenti in materia di tariffe di trasporto di merci su strada nazionali ed internazionali.

I funzionari anzidetti partecipano a corsi di specializzazione nella materia, organizzati presso la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, in collaborazione col comitato centrale dell'albo degli autotrasportatori.

Art. 2.

I funzionari di cui all'art. 1 compiono gli accertamenti, a norma dell'art. 57 della legge 6 giugno 1974, n. 298, anche presso i mittenti, gli spedizionieri e gli intermediari di trasporto, in esecuzione di programmi di controllo a campione che tengono conto anche degli elementi risultanti dalle denunce delle associazioni di categoria.

Art. 3.

I funzionari di cui all'art. 1 possono avvalersi dell'opera di consulenti tecnici designati dal comitato centrale dell'albo in rappresentanza delle associazioni degli autotrasportatori presenti nel comitato stesso.

I consulenti sono vincolati al segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni e sono ad essi applicabili le norme del codice di procedura civile in materia di consulenti tecnici, in quanto compatibili.

Art. 4.

Al compimento di ogni accertamento i funzionari di cui all'art. 1 provvedono all'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689 e inviano copia dei verbali e degli eventuali rapporti alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 5.

L'elenco dei funzionari designati per l'accertamento dell'osservanza delle norme vigenti in materia di tariffe di trasporto di merci su strada, nazionali ed internazionali, nonché dei consulenti tecnici di cui all'art. 3 del presente decreto, sarà determinato entro il 31 gennaio 1987 con decreto del Ministro dei trasporti.

Roma, addì 20 dicembre 1986

Il Ministro: SIGNORILE

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 298/1974 reca: «Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada». Il titolo III riguarda l'istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada. Norme di esecuzione del predetto titolo III sono state emanate con il D.P.R. n. 56/1978 indicato nelle premesse.

— Il D.M. 18 novembre 1982, relativo all'approvazione delle tariffe per i trasporti di merci su strada per conto di terzi eseguito sul territorio nazionale, è stato pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 342 del 14 dicembre 1982.

Il predetto decreto è stato rettificato con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 355 del 28 dicembre 1982.

Nota all'art. 2:

Il testo dell'art. 57 della legge n. 298/1974 (per il titolo si veda nelle note alle premesse) è il seguente:

«Art. 57. — Le imprese di trasporto, i mittenti, i destinatari delle spedizioni, nonché gli spedizionieri e gli altri intermediari di trasporto sono tenuti a fornire al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ed ai funzionari da questo dipendenti, nonché agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria dello stesso incaricati tutte le informazioni e notizie ritenute necessarie ai fini dell'applicazione del presente titolo.

Detti funzionari, ufficiali ed agenti hanno facoltà di verificare libri e documenti, estrarne copia, accedere nei locali e sui veicoli delle imprese, nonché di esigere chiarimenti ed informazioni.

Le informazioni e notizie ottenute in attuazione del presente titolo sono coperte dal segreto professionale».

Nota all'art. 4:

La legge n. 689/1981 reca modifiche al sistema penale.

87A0456

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 24 gennaio 1987.

Modificazioni ed integrazioni all'ordinanza ministeriale 25 settembre 1986 recante disposizioni contingibili ed urgenti in materia di profilassi dell'afta epizootica.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la propria ordinanza 25 settembre 1986 recante disposizioni contingibili ed urgenti in materia di profilassi dell'afta epizootica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 27 settembre 1986;

Visto l'art. 12 di detta ordinanza, che rende obbligatoria la visita veterinaria immediatamente prima del carico per gli animali biungulati da trasportare con qualunque mezzo nonché il controllo sull'intero allevamento;

Tenuto conto che l'infezione aftosa non è stata accertata da più di un anno negli allevamenti delle regioni insulari e che in tali regioni è stato disposto l'obbligo del controllo veterinario degli animali recettivi all'afta epizootica al momento della introduzione degli stessi provenienti dal restante territorio nazionale;

Ritenuto necessario modificare l'art. 12 dell'ordinanza 25 settembre 1986 senza pregiudizio della validità e dell'efficacia ai fini della eradicazione in tempi brevi dell'afta epizootica;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 19 gennaio 1987;

Ordina:

Art. 1.

L'art. 12 dell'ordinanza 25 settembre 1986 citata nella premessa, e sostituito dal seguente:

«I bovini, i bufalini, gli ovini, i caprini ed i suini da trasportare con qualunque mezzo, per essere spostati dagli allevamenti, debbono essere sottoposti a preventiva visita veterinaria prima del carico.

La visita veterinaria per gli animali da trasportare deve essere integrata da un controllo sanitario sull'intero allevamento.

La dichiarazione di esito favorevole del controllo sullo stato sanitario dell'allevamento deve essere aggiunta alla dichiarazione sanitaria di cui a tergo del mod. 4 del vigente regolamento di polizia veterinaria, con l'indicazione dell'ora in cui è stata espletata la visita veterinaria sugli animali da trasportare ed il controllo sanitario sull'intero allevamento.

Oltre alle disposizioni di cui sopra, il mod. 4 deve contenere anche tutti gli elementi utili per individuare l'allevamento di provenienza e gli animali trasportati.

L'attestazione sanitaria di cui al mod. 4 ha validità quarantotto ore a decorrere dall'ora nella quale è stata attuata la visita veterinaria ed il controllo sanitario dell'allevamento.

Per quanto attiene ai bovini, ai bufalini, agli ovini ed ai caprini, lo spostamento degli stessi non sarà comunque consentito se gli animali da trasportare non risultino vaccinati nei confronti dell'afta epizootica in conformità delle disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale 16 luglio 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 25 luglio 1986.

Qualora i suddetti animali abbiano superato i tre mesi di età e non risultano mai vaccinati, lo spostamento è consentito trascorsi quindici giorni dall'avvenuta vaccinazione antiaftosa. Tale disposizione non si applica per gli animali in rientro dall'alpeggio o dalla monticazione.

Il mod. 4 deve essere redatto in triplice copia per ogni trasporto. Una copia del predetto modello deve essere inviata al più tardi al momento della partenza degli animali, a mezzo di raccomandata espresso, dal servizio veterinario dell'unità sanitaria locale di provenienza a quello dell'unità sanitaria locale di destinazione.

La copia che scorta gli animali deve essere consegnata, al momento dello scarico, al destinatario il quale deve provvedere, entro le ventiquattro ore successive, ad inviarlo al servizio veterinario dell'unità sanitaria locale competente per territorio.

Se gli animali sono destinati ad un macello pubblico o privato, detta copia deve essere consegnata al momento dello scarico al servizio veterinario che esplica le funzioni di ispezione delle carni nel macello stesso.

Gli automezzi adibiti al trasporto di animali debbono risultare, prima e dopo il trasporto, accuratamente puliti e disinfettati.

A comprova della avvenuta disinfezione gli automezzi debbono portare il cartello di cui al settimo comma dell'art. 64 del vigente regolamento di polizia veterinaria. Sul cartello oltre alle altre indicazioni dell'ottavo comma del succitato articolo deve essere riportata la targa dell'automezzo e l'indicazione dell'ora dell'avvenuta disinfezione».

Art. 2.

Dopo l'art. 14 di cui all'ordinanza ministeriale 25 settembre 1986 sopracitata è aggiunto il seguente art. 14-*bis:*

«Le disposizioni sulla visita veterinaria prima della partenza e del controllo sanitario preventivo negli allevamenti di provenienza, di cui all'art. 12 della presente ordinanza ministeriale, non si applicano, nella regione Sicilia e nella regione Sardegna, sempreché non si siano verificati casi di afta epizootica da almeno dodici mesi, per gli animali da spostare nell'ambito del territorio della stessa unità sanitaria locale.

Le autorità sanitarie regionali delle regioni suddette, in assenza di focolai aftosi da almeno dodici mesi, possono applicare, con propria ordinanza, l'esenzione di cui sopra anche per lo spostamento degli animali da trasportare, sempre in ambito regionale, al di fuori del territorio di ciascuna unità sanitaria locale e con destinazione a mercati, o a macelli pubblici e privati, a condizione che in tali mercati e macelli venga attuata la visita veterinaria al momento dello scarico degli animali trasportati.

Copia del provvedimento adottato da parte delle regioni di cui sopra, deve essere immediatamente trasmessa al Ministero della sanità.

Restano in vigore le disposizioni concernenti il controllo sullo spostamento dei suidi di cui all'ordinanza ministeriale 27 aprile 1983, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 2 maggio 1983».

Art. 3.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A0587

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 12 gennaio 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a venticinque parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di ventiquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Bosa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 23 settembre 1986, con il quale il vescovo diocesano di Bosa determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti venticinque parrocchie costituite nella diocesi di Bosa, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI NUORO

1. Comune di Bosa, parrocchia della B.V. del Carmelo, sita in 08013, piazza Carmine;

2. Comune di Bosa, parrocchia del S. Cuore, sita in 08013, via Parpaglia.

3. Comune di Bosa, parrocchia di Maria Immacolata, sita in 08013, via S. Giusta.

4. Comune di Bosa, parrocchia di S. Maria Stella Maris, sita in 08013, frazione Bosa Marina, via Cristoforo Colombo.

5. Comune di Flussio, parrocchia di S. Maria della Neve, sita in 08010, via Nazionale, 37.

6. Comune di Magomadas, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 08019, via Parrocchia, 2.

7. Comune di Modolo, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 08010.

8. Comune di Montresta, parrocchia di S. Cristoforo sita in 08010, via S. Maria.

9. Comune di Sagama, parrocchia di S. Angelo, sita in 08010.

10. Comune di Sindia, parrocchia di S. Rosario, sita in 08018.

11. Comune di Suni, parrocchia di S. Maria della Neve, sita in 08010, via S. Maria.

12. Comune di Tinnura, parrocchia di S. Anna, sita in 08010, via Nazionale.

PROVINCIA DI ORISTANO

13. Comune di Aidomaggiore, parrocchia di S. Maria ad Palmas, sita in 09070, via Parrocchia.

14. Comune di Boroneddu, parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in 09080.

15. Comune di Cuglieri, parrocchia di S. Caterina d'Alessandria, sita in 09073, frazione S. Caterina di Pittinuri.

16. Comune di Cuglieri, parrocchia di S. Maria ad Nives, sita in 09073, via Basilica, 40.

17. Comune di Ghilarza, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 09076, frazione Zuri.

18. Comune di Norbello, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 09074, fraz. Domusnovas Canales.

19. Comune di Santulussurgiu, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 09075, via Andrea Meloni.

20. Comune di Scano Montiferro, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 09078, via Mons. Contini.

21. Comune di Sedilo, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 09076, via S. Giovanni, 11.

22. Comune di Sennariolo, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 09078.

23. Comune di Soddi, parrocchia di Spirito Santo, sita in 09076.

24. Comune di Tadasuni, parrocchia di S. Nicola di Bari, sita in 09080, via Adua.

25. Comune di Tresnuraghes, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 09079, via S. Giorgio, 1.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti ventiquattro chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI NUORO

1. Comune di Bosa, chiesa parrocchiale del S. Cuore, sita in 08013, via Parpaglia.

2. Comune di Bosa, chiesa parrocchiale di Maria Immacolata, sita in 08013, via S. Giusta.

3. Comune di Bosa, chiesa parrocchiale di S. Maria Stella Maris, sita in 08013, via Cristoforo Colombo.

4. Comune di Flussio, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 08010, via Nazionale, 37.

5. Comune di Magomadas, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 08019, via Parrocchia, 2.

6. Comune di Modolo, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 08010.

7. Comune di Montresta, chiesa parrocchiale di S. Cristoforo sita in 08010, via S. Maria.

8. Comune di Sagama, chiesa parrocchiale di S. Angelo, sita in 08010.

9. Comune di Sindia, chiesa parrocchiale di S. Rosario, sita in 08018.

10. Comune di Suni, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 08010, via S. Maria.

11. Comune di Tinnura, chiesa parrocchiale di S. Anna, sita in 08010, via Nazionale.

PROVINCIA DI ORISTANO

12. Comune di Aidomaggiore, chiesa parrocchiale di S. Maria ad Palmas, sita in 09070, via Parrocchia.

13. Comune di Boroneddu, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 09080.

14. Comune di Cuglieri, chiesa parrocchiale di S. Caterina d'Alessandria, sita in 09073, frazione S. Caterina di Pittinuri.

15. Comune di Cuglieri, chiesa parrocchiale di S. Maria ad Nives, sita in 09073, via Basilica, 40.

16. Comune di Ghilarza, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 09076, frazione Zuri.

17. Comune di Norbello, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 09074, fraz. Domusnovas Canales.

18. Comune di Santulussurgiu, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 09075, via Andrea Meloni.

19. Comune di Scano Montiferro, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 09078, via Mons. Contini.

20. Comune di Sedilo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 09076, via S. Giovanni, 11.

21. Comune di Sennariolo, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 09078.

22. Comune di Soddì, chiesa parrocchiale di Spirito Santo, sita in 09076.

23. Comune di Tadasuni, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari, sita in 09080, via Adua.

24. Comune di Tresnuraghes, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 09079, via S. Giorgio, 1.

Art. 4.

Alle ventiquattro chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 12 gennaio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A0384

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 23 dicembre 1986.

Modificazioni al decreto ministeriale 10 luglio 1986, recante l'elenco delle imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 384, per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni assunte verso lo Stato ed altri enti pubblici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 10 giugno 1982, n. 348, art. 1, che stabilisce i requisiti che debbono essere posseduti dalle società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni per essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera *c)* dell'articolo in parola;

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 1986 concernente l'elenco delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge 10 giugno 1982, n. 348, per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni assunte verso lo Stato ed altri enti pubblici;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 4 luglio 1986, registrato a Milano il 24 luglio 1986, n. 10749, della società «Agricoltura assicurazioni S.p.a.» con il quale è stata, tra l'altro, deliberata la variazione della ragione sociale della società «Agricoltura assicurazioni S.p.a.» in «Aurora assicurazioni S.p.a»;

Considerato che nell'elenco di cui al citato decreto ministeriale 10 luglio 1986 risulta compresa la società «Agricoltura assicurazioni S.p.a.» e che pertanto occorre procedere alle necessarie modifiche in relazione all'intervenuto cambiamento della ragione sociale della società stessa;

Visto il telescritto in data 19 novembre 1986 con il quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP, si è espresso in merito alla modifica di cui trattasi;

Decreta:

La società «Aurora assicurazioni S.p.a.» (già «Agricoltura assicurazioni S.p.a.»), con sede in Milano, è inserita nell'elenco di cui al decreto ministeriale 10 luglio 1986 al posto della società «Agricoltura assicurazioni S.p.a.» che è cancellata dall'elenco medesimo.

Roma, addì 23 dicembre 1986

Il Ministro: ZANONE

87A0346

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 19 dicembre 1986.

Modifica all'ordinanza n. 791/FPC/ZA del 13 agosto 1986 concernente interventi urgenti relativi alle eccezionali calamità verificatesi nel comune di Senise a seguito della frana del 26 luglio 1986. (Ordinanza n. 860/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la propria ordinanza n. 791/FPC/ZA del 13 agosto 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 25 agosto 1986;

Considerato che gli interventi per il consolidamento del territorio del comune di Senise interessato dalla frana del 26 luglio 1986 per la loro complessità richiedono particolari capacità tecnico amministrative;

Considerato, altresì, che il sindaco di Senise, delegato ai sensi dell'art. 1 della citata ordinanza, non dispone delle necessarie strutture per attuare gli interventi di cui all'art. 5-*bis* del decreto-legge 30 giugno 1986, n. 309, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 472;

Ritenuto di dover comunque provvedere alla immediata esecuzione di tali interventi urgenti anche in vista dell'approssimarsi della stagione invernale che potrebbe ulteriormente pregiudicare la stabilità del territorio del comune con grave pregiudizio per la pubblica incolumità;

Vista la nota n. 13191 del 28 ottobre 1986, con la quale il provveditore alle opere pubbliche per la Basilicata, incaricato, ai sensi della ripetuta ordinanza, dell'alta vigilanza sulla esecuzione delle opere, ha proposto di affidare l'esecuzione degli interventi all'ente Regione, istituzionalmente responsabile del territorio:

Vista la nota n. 50547/OO.PP/DAM del 17 dicembre 1986, con la quale il capo servizio opere pubbliche di emergenza comunica che il comune di Senise non ha ancora adottato alcun provvedimento definitivo, né ha presentato progetti all'esame del provveditorato alle opere pubbliche per la Basilicata per la soluzione definitiva di problemi posti dalla frana;

Ravvisata l'urgenza di realizzare i necessari interventi a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, demandando l'esecuzione degli stessi al provveditorato alle opere pubbliche per la Basilicata;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Gli interventi di cui all'art. 5-*bis* del decreto-legge 30 giugno 1986, n. 309, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 472, sono eseguiti, col rito della somma urgenza ed in deroga alle vigenti disposizioni, ivi comprese quelle sulla contabilità generale dello Stato, dal provveditore alle opere pubbliche per la Basilicata.

Art. 2.

L'ordinanza n. 791/FPC/ZA del 13 agosto 1986 è revocata.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A0569

ORDINANZA 7 gennaio 1987.

Integrazione delle disposizioni di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 385/FPC/ZA del 16 ottobre 1984 concernente il funzionamento degli UCCR. (Ordinanza n. 881/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 24 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Vista la propria ordinanza n. 230/FPC/ZA del 5 giugno 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 giugno 1984, nel cui allegato *A*, punto 1.5, è prevista la istituzione presso le regioni Abruzzo, Molise, Lazio e Campania di appositi uffici di consulenza e controllo riattazione (UCCR);

Vista la propria ordinanza n. 310/FPC/ZA del 3 agosto 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 6 agosto 1984, nel cui allegato *A*, lettera *a)*, è stata disciplinata la struttura dei predetti uffici di consulenza e controllo e, in particolare, per la regione Campania è stata prevista una struttura organizzativa regionale affidata al coordinamento tecnico-operativo del gruppo di lavoro per la protezione civile della presidenza della giunta regionale Campania con sede a Napoli e la successiva istituzione di due unità periferiche a Caserta e a Sessa Aurunca;

Vista la propria ordinanza n. 385/FPC/ZA del 26 ottobre 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 6 novembre 1984, disciplinante l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di consulenza e controllo la quale prevede, all'art. 5, oltre il compenso per lavoro straordinario, il trattamento economico di missione nella misura e secondo le norme dell'ente di appartenenza in favore del personale distaccato fuori sede per l'espletamento dei compiti dei predetti uffici;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 15210 del 27 ottobre 1984 con il quale, in base alle previsioni di cui alla ordinanza n. 310/FPC/ZA sopra menzionata, sono state attivate, con decorrenza dal mese di novembre 1984, le unità UCCR di Caserta e Sessa Aurunca;

Viste le note n. 1667/UCCR dell'8 ottobre 1986, n 1667/UCCR del 10 novembre 1986 e n. 1907 del 22 dicembre 1986, con le quali la giunta regionale della

Campania ha rappresentato la necessità di autorizzare, per il personale distaccato presso le sedi periferiche UCCR, il trattamento continuativo di missione, in deroga ai limiti previsti per il trattamento di missione dalla legge regionale n. 17 del 13 marzo 1981 (duecentoquaranta giorni complessivi per il primo anno, ripetibili dopo due anni e ottanta giorni complessivi nel secondo anno) al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, la costante attività di tale personale, impiegato esclusivamente per i compiti di consulenza e controllo assegnati agli UCCR;

Ritenuto che il secondo comma dell'art. 5 della richiamata ordinanza n. 385/FPC/ZA, nel far riferimento al trattamento economico di missione, intendeva conservare agli interessati la stessa misura dell'indennità prevista dalla normativa dell'ente di appartenenza e non provocare un continuo ricambio di personale a scapito del servizio per la dispersione delle esperienze acquisite;

Ravvisata, pertanto, la necessità di dare una interpretazione autentica alla norma in questione al fine di scongiurare dannosi disservizi;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel secondo comma dell'art. 5 dell'ordinanza n. 385/FPC/ZA del 26 ottobre 1984 va intesa nel senso che il trattamento continuativo di missione in favore del personale distaccato fuori sede presso le unità periferiche degli UCCR spetta anche in deroga ai limiti di tempo previsti dalla normativa delle amministrazioni di appartenenza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A0348

ORDINANZA 14 gennaio 1987.

Collocamento in aspettativa del consigliere comunale presidente della commissione per l'assegnazione di unità immobiliari destinate ad uso commerciale in Monteruscello. (Ordinanza n. 884/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1983, n. 748;

Visto il comma 8 dell'art. 7 del decreto-legge 18 novembre 1986, n. 760;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 54/FPC del 7 novembre 1983, pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 1 del 2 gennaio 1984, che dispone la realizzazione di circa 4.000 alloggi nel comune di Pozzuoli, località Monteruscello;

Vista la propria ordinanza n. 473/FPC/ZA del 25 gennaio 1985 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 4 febbraio 1985 e n. 681/FPC/ZA del 31 gennaio 1986, pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 13 del 24 febbraio 1986, con le quali si è, rispettivamente, disposto nell'ambito delle opere di urbanizzazioni secondarie al servizio del nuovo insediamento di Monteruscello, la realizzazione di un «complesso commerciale» e di un edificio per attività commerciali specializzate;

Visto il fonogramma n. 1 dell'8 gennaio 1987, con il quale il comune di Pozzuoli ha richiesto il collocamento in aspettativa del consigliere comunale Giuseppe Artiago, designato quale presidente della commissione per l'assegnazione delle unità immobiliari destinate ad attività commerciali in Monteruscello;

Vista la nota n. 507/BRA/GAB del 12 gennaio 1987, con la quale la prefettura di Napoli ha espresso parere favorevole in merito al precitato collocamento in aspettativa, sino al 30 gennaio 1987, data di scadenza del termine previsto per l'assegnazione dei locali in argomento;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il consigliere comunale Giuseppe Artiago, designato presidente della commissione per l'assegnazione delle unità immobiliari adibite ad attività commerciali a Monteruscello, è collocato in aspettativa fino al 30 gennaio 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A0460

ORDINANZA 14 gennaio 1987.

Disposizioni per la realizzazione degli interventi di emergenza presso lo stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia. (Ordinanza n. 886/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, concernente l'attuazione alle direttive CEE n. 75/442 relativa ai rifiuti, n. 76/403 relativa allo smaltimento dei policloro difenili e dei policlorati fenili e n. 78/319 relativa ai rifiuti tossici e nocivi;

Vista la propria ordinanza n. 718/FPC/ZA dell'8 aprile 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 10 aprile 1986, concernente misure straordinarie ed urgenti relative allo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi;

Vista la propria ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1986, concernente disposizioni per la realizzazione degli interventi di emergenza nel territorio inquinato dai rifiuti tossici e nocivi, con la quale è stata autorizzata la stipula di un'apposita convenzione con una società costituita dall'Istituto per la ricostruzione industriale alla quale affidare sia la elaborazione dei dati che la esecuzione degli interventi di emergenza;

Considerato che l'Istituto ricostruzione industriale ha designato la Castalia S.p.a - Società italiana per l'ambiente, con la quale è in corso di perfezionamento la convenzione di cui alla citata ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986;

Considerato, altresì, che a tale società è stato richiesto di effettuare, nelle more del perfezionamento della convenzione, una verifica sullo stato dei luoghi presso lo stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia;

Tenuto conto che, dai risultati effettuati, è emersa la necessità di intervenire con estrema urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza nelle aree interessate;

Ravvisata la necessità di adottare provvedimenti straordinari allo scopo di eliminare le cause che hanno determinato l'inquinamento di tali aree;

Ravvisata, altresì, la necessità e l'urgenza di garantire le condizioni di sicurezza e la salvaguardia della salute pubblica;

Viste le note n. 1291 del 25 marzo 1985 della regione Piemonte, n. 2790 dell'8 aprile 1986 del sindaco di Serravalle Scrivia, n. 1733/14/6 GAB del 4 novembre 1986 del prefetto di Alessandria, con le quali si manifesta la opportunità che l'emanazione dei provvedimenti autoritativi sia assunta dal Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le attività occorrenti per la bonifica nello stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia nonché quelle per la messa in sicurezza dei materiali recuperati sono dichiarate urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

L'esecuzione degli interventi è affidata alla Castalia - Società italiana per l'ambiente S.p.a.

Art. 3.

Il prefetto di Alessandria, competente per territorio, è autorizzato ad assumere ogni provvedimento necessario a consentire l'immediato accesso dei tecnici, designati dalla società affidataria, alle aree provvisorie ritenute idonee e lo svolgimento di tutte le successive attività.

A tal fine il prefetto oltre ad avvalersi, ove necessario, dell'opera degli organi statali, regionali, provinciali e comunali normalmente competenti in materia, anche in deroga alle vigenti disposizioni, si avvarrà anche del comitato tecnico-operativo istituito con decreto del Ministro per la protezione civile del 3 novembre 1986, integrato da un rappresentante del Gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche.

Art. 4.

La Castalia S.p.a. - Società italiana per l'ambiente, nelle more del perfezionamento della convenzione di cui alla ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986, una volta effettuate le indagini ed i rilievi ancora necessari, procederà alla bonifica delle aree ed alla messa in sicurezza dei materiali recuperati mediante prelievo, manipolazione e trasporto a stoccaggio provvisorio dei materiali stessi.

A tal fine la società Castalia, in deroga alle disposizioni normative vigenti, ed in particolare a quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, è immediatamente autorizzata ad eseguire le predette attività.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A0462

ORDINANZA 14 gennaio 1987.

Disposizioni per la realizzazione degli interventi di emergenza presso le discariche del deposito Genim di Gossolengo e di Zerbai-Biana di Ponte dell'Olio. (Ordinanza n. 887/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, concernente l'attuazione alle direttive CEE n. 75/442 relativa ai rifiuti, n. 76/403 relativa allo smaltimento dei policloro difenili e dei policlorati fenili e n. 78/319 relativa ai rifiuti tossici e nocivi;

Vista la propria ordinanza n. 718/FPC/ZA dell'8 aprile 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 10 aprile 1986, concernente misure straordinarie ed urgenti relative allo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi;

Vista la propria ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1986, concernente disposizioni per la realizzazione degli interventi di emergenza nel territorio inquinato dai rifiuti tossici e nocivi, con la quale è stata autorizzata la stipula di un'apposita convenzione con una società costituita dall'Istituto per la ricostruzione industriale alla quale affidare sia la elaborazione dei dati che la esecuzione degli interventi di emergenza;

Considerato che l'Istituto ricostruzione industriale ha designato la Castalia S.p.a - Società italiana per l'ambiente, con la quale è in corso di perfezionamento la convenzione di cui alla citata ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986;

Considerato, altresì, che a tale società è stato richiesto di effettuare, nelle more del perfezionamento della convenzione, una verifica sullo stato dei luoghi nelle discariche del deposito Genim di Gossolengo e di Zerbai-Biana di Ponte dell'Olio;

Tenuto conto che, dai risultati effettuati, è emersa la necessità di intervenire con estrema urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza nelle aree interessate;

Ravvisata la necessità di adottare provvedimenti straordinari allo scopo di eliminare le cause che hanno determinato l'inquinamento di tali aree;

Ravvisata, altresì, la necessità e l'urgenza di garantire le condizioni di sicurezza e la salvaguardia della salute pubblica;

Viste le note n. 17515/20-2 del 22 ottobre 1986 della regione Emilia-Romagna, n 8930 del 1° dicembre 1986 e n. 9263/2-23-19 del 9 dicembre 1986 del prefetto di Piacenza, con le quali si manifesta la necessità che l'emanazione dei provvedimenti autoritativi sia assunta dal Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Viste le note n. 1435 del 30 aprile 1986 della regione Emilia-Romagna, n. 4763 del 19 maggio 1986 dell'amministrazione provinciale di Piacenza, n. 2079/15-5 del 9 dicembre 1986 del prefetto di Piacenza e n. 7941 dell'11 dicembre 1986 del comune di Ponte dell'Olio, con le quali si manifesta la necessità che l'emanazione dei provvedimenti autoritativi sia assunta dal Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Ravvisata altresì la opportunità di costituire presso la prefettura di Piacenza un comitato tecnico-operativo in analogia a quanto disposto dall'art. 1 del decreto del Ministro della protezione civile del 3 novembre 1980;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le attività occorrenti per la bonifica delle aree interessate dalle discariche del deposito Genim di Gossolengo e di Zerbai-Biana di Ponte dell'Olio nonché quelle per la messa in sicurezza dei materiali recuperati sono dichiarate urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

L'esecuzione degli interventi è affidata alla Castalia - Società italiana per l'ambiente S.p.a.

Art. 3.

Il prefetto di Piacenza competente per territorio, è autorizzato ad assumere ogni provvedimento necessario a consentire l'immediato accesso dei tecnici, designati dalla società affidataria, alle aree provvisorie ritenute idonee e lo svolgimento di tutte le successive attività.

A tal fine il prefetto oltre ad avvalersi, ove necessario, dell'opera degli organi statali, regionali, provinciali e comunali normalmente competenti in materia, anche in deroga alle vigenti disposizioni, si avvarrà anche del comitato tecnico operativo di cui in premessa, presieduto dal prefetto stesso, e così composto:

un rappresentante della regione Emilia-Romagna;

un rappresentante dell'amministrazione provinciale di Piacenza;

un rappresentante del Gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche;

un rappresentante del provveditorato regionale alle opere pubbliche dell'Emilia-Romagna;

un rappresentante del comune di Gossolengo;

un rappresentante del comune di Ponte dell'Olio.

Art. 4.

La Castalia S.p.a. - Società italiana per l'ambiente, nelle more del perfezionamento della convenzione di cui alla ordinanza n. 727/FPC/ZA del 28 aprile 1986, una volta effettuate le indagini ed i rilievi ancora necessari, procederà alla bonifica delle aree ed alla messa in sicurezza dei materiali recuperati mediante prelievo, manipolazione e trasporto a stoccaggio provvisorio dei materiali stessi.

A tal fine la società Castalia, in deroga alle disposizioni normative vigenti, ed in particolare a quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, è immediatamente autorizzata ad eseguire le predette attività.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A0463

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sostituzione di alcuni membri del Consiglio superiore della pubblica amministrazione

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1986, registro n. 11 Presidenza, foglio n. 273, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono stati sostituiti alcuni membri effettivi e supplenti del Consiglio superiore della pubblica amministrazione.

87A0490

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili siti nei comuni di Campo nell'Elba, Carmignano di Brenta, Paternò, Piacenza e Treviso.

Con decreto 27 settembre 1986, n. 1726, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, dei tratti di terreno, ex alveo del «Fosso Golea», iscritto al n. 23 dell'elenco acque pubbliche, di complessivi mq 1000, segnato nel catasto del comune di Campo nell'Elba (Livorno), al foglio n. 19, ed indicato con venatura in rosso, nella planimetria rilasciata il 13 gennaio 1984, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Livorno; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 27 settembre 1986, n. 1393, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, di un tratto di terreno di complessivi mq 82, segnato nel catasto del comune di Carmignano di Brenta (Padova), al foglio n. 9, mappali 407 ½ e 173 ½, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 19 giugno 1984, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Padova; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 27 settembre 1986, n. 1302, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, di un tratto di terreno ex alveo del fiume Simeto, segnato nel catasto del comune di Paternò (Catania), al foglio n. 100, mappali 268 e 269, di complessivi Ha 3.27.23, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 4 ottobre 1984, in scala 1:4000, dall'ufficio tecnico erariale di Catania; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 18 settembre 1986, n. 1725, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, dei tratti di terreno, ex arginatura del Po, segnati nel catasto del comune di Piacenza, al foglio n. 40, mappali 68/p, 89, 90, 114, 114 ½; foglio n. 41, mappali 141, 455, 2 ½ e 2 ⅓, di complessivi mq 3760, ed indicati nella planimetria rilasciata il 12 maggio 1984, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Piacenza; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 18 settembre 1986, n. 1525, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, di un tratto di terreno, segnato nel catasto del comune di Treviso, al foglio n. 19, mappale 1276, di mq 36, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 22 febbraio 1986, dall'ufficio tecnico erariale di Treviso; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

87A0470

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento della società cooperativa «Api Friuli - Soc. coop. a r.l.», in Udine, e nomina del commissario liquidatore

Con deliberazione n. 6849 del 30 dicembre 1986 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544, la cooperativa «Api Friuli - Soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, costituita il 21 marzo 1975 per rogito notaio dott. Angelo Occhialini di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Saule Caporale con studio in Udine, piazza Duomo, 12.

87A0502

REGIONE VALLE D'AOSTA

Scioglimento di società cooperative

Con provvedimento 4 luglio 1986, n. 4865, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa edilizia «Marmotta S.r.l.», con sede in Aosta, via Valli Valdostane, 1, costituita in data 13 luglio 1978 a rogito notaio O. Bastrenta.

Con provvedimento 14 novembre 1986, n. 8813, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa «Spes a r.l.», con sede in Aosta, via Volontari del Sangue, 15, costituita in data 9 gennaio 1980 a rogito notaio O. Bastrenta.

Con provvedimento 14 novembre 1986, n. 8815, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa «Quadrifoglio a r.l.», con sede in Aosta, piazza Chanoux, 15, costituita in data 23 settembre 1980 a rogito notaio G. Marcoz.

Con provvedimento 14 novembre 1986, n. 8818, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa «San Rocco a r.l.», con sede in Aosta, via Plan de Rives, 13, costituita in data 8 giugno 1977 a rogito notaio D. Stellatelli.

Con provvedimento 14 novembre 1986, n. 8817, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa «Habitat 78 a r.l.», con sede in Aosta, via Porta Pretoria, 19, costituita in data 27 dicembre 1978 a rogito notaio L. Berton.

Con provvedimento 14 novembre 1986, n. 8816, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa edilizia «Pila a r.l.», con sede in Aosta, via Plan de Rives, 15, costituita in data 20 giugno 1974 a rogito notaio D. Stellatelli.

Con provvedimento 14 novembre 1986, n. 8814, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore della società cooperativa «Tre Pini a r.l.», con sede in Aosta, via Ribitel, 22, costituita in data 15 novembre 1978 a rogito notaio O. Bastrenta.

87A0503

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Vittoria

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 luglio 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Vittoria;

Visto il decreto ministeriale in data 14 ottobre 1986 modificato parzialmente con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1986 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Vittoria, nell'ordine appresso indicato:

1)	Amico Salvatore	punti	129,390	su 174
2)	Sajeva Giuseppe	»	125,141	»
3)	Rizzo Antonio	»	121,655	»
4)	Longo Libero Benito	»	117,800	»
5)	Franco Nicolò	»	117,125	»
6)	Rachele Gregorio	»	116,616	»
7)	Panebianco Antonio	»	116,249	»
8)	Liotti Francesco	»	115,866	»
9)	Brocato Salvatore	»	115,272	»
10)	Galvano Michele	»	114,346	»
11)	Rotondi Albino	»	113,727	»
12)	Covani Demetrio	»	113,662	»
13)	Boccia Michele	»	112,890	»
14)	Monea Luigi	»	112,784	»
15)	Slongo Roberto	»	110,849	»
16)	Giannone Orazio	»	107,565	»
17)	Spada Giuseppe Luigi	»	107,265	»
18)	Potenza G. Mario	»	104,448	»
19)	Lenzetti Riccardo	»	104,083	»
20)	Ardissone Carlo	»	103,366	»
21)	Zanetti Domenico	»	102,141	»
22)	Nacchi Vincenzo	»	101,673	»
23)	Ventrella Antonio V.	»	100,149	»
24)	Belloli Mario	»	99,243	»
25)	Perissutti Giannino	»	99,157	»
26)	Capizzi Vincenzo	»	97,849	»
27)	Flora Giuseppe	»	96,191	»
28)	Morlacco Vincenzo	»	94,600	»
29)	Ciocca Orlando	»	80,208	»
30)	Ubertazzi Eugenio	»	77,618	»
31)	Gioia Vincenzo	»	71,124	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

87A0474

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di assistente medico di radioterapia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 2 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per gli affari del personale e O.G. - sezione concorsi dell'U.S.L. in Venezia.

87A0445

Concorso riservato ad un posto di veterinario dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 16

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario dirigente, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 2 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per gli affari del personale e O.G. - sezione concorsi dell'U.S.L. in Venezia.

87A0446

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile sanitario;

due posti di operatore professionale di prima categoria - vigile veterinario;

un posto di assistente medico per il settore igiene pubblica;

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - vigile sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Adria (Rovigo).

87A0450

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 31.

È indetto concorso riservato, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 31.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Adria (Rovigo).

87A0451

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di direttore amministrativo;

un posto di operatore professionale dirigente (ex capo dei servizi sanitari ausiliari);

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (ex tecnico di laboratorio).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 17 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Gavardo (Brescia).

87A0484

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 58.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 58, a:

un posto di operatore professionale dirigente - ex capo servizi sanitari ausiliari;

un posto di farmacista dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 28 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'U.S.L. in Cernusco sul Naviglio (Milano).

87A0515

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di operatore tecnico - operaio A.S.T. elettricista, presso l'unità sanitaria locale n. 16

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - operaio A.S.T. elettricista, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pontedera (Pisa).

87A0517

REGIONE PIEMONTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente tecnico - perito chimico, presso l'unità sanitaria locale n. 67.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente tecnico - perito chimico, presso l'unità sanitaria locale n. 67.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ceva (Cuneo).

87A0482

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di direttore amministrativo - capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 20

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo - capo servizio, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 2 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Soverato (Catanzaro).

87A0512

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 17 del 22 gennaio 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Cassa depositi e prestiti: Concorsi pubblici a due posti di dirigente.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma: Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di funzionario, ad un posto di assistente amministrativo, ad un posto di assistente contabile e ad un posto di assistente tecnico.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro delle finanze 6 dicembre 1986, concernente: «Approvazione dei modelli di dichiarazione I.V.A. relativi all'anno 1986 e determinazione delle categorie di contribuenti obbligati ad allegare alla dichiarazione gli elenchi clienti e fornitori». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 294 del 19 dicembre 1986).

All'art. 3 del decreto ministeriale citato in epigrafe, alla pagina 4 del sopra indicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, in corrispondenza del codice 4228, dove è scritto: «Mobili (esclusi quelli per ufficio e materassi)», leggasi: «Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi».

87A0425

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43